

I 5 Stelle: “Vendiamo le quote di Accam”

Pubblicato: Lunedì 11 Febbraio 2019



Consiglio comunale un po' più tecnico del solito quello che si è svolto sabato mattina in municipio, a **Marnate**. Si è parlato di **Pgt** con l'adozione delle varianti ai piani delle regole ma si è anche tornati a discutere di **Accam** con i **5 Stelle** che hanno chiesto all'amministrazione di vendere le quote della società, sulla scia di quanto stanno facendo altre amministrazioni che fanno parte della compagine societaria.

Primo punto all'ordine del giorno è stato infatti adottare delle varianti ai piani delle regole e dei servizi del **PGT**: con il supporto dell'architetto dell'ufficio tecnico **Roberto Ferioli**, si sono derubricate le rettifiche fatte al precedente documento per errori tecnici o vere e proprie variazioni puntuali per aggiornarsi a normative più recenti. Tra le altre cose si è andati a dare la possibilità ad edificare sui confini di proprietà (previo accordo con il vicino) e di inserire l'artigianato di servizio nel tessuto urbano, adeguandosi con le norme europee e nazionali già precedentemente approvate in sede di Consiglio.

A seguire l'ormai già **consolidato screzio tra maggioranza e opposizione su Accam**. Le perplessità dei consiglieri Fernando Morandi e Tatiana Spirito si esprimono nell'incertezza sul futuro dell'azienda, suggerendo l'ipotesi di lasciare il consorzio che ne regge le sorti. Per rispondere il consigliere **Celestino Cerana** ricorda le responsabilità del Comune davanti agli impegni presi e l'ottimo servizio svolto a basse emissioni ambientali.

Approvate infine le variazioni all'imposta unica comunale, di particolare interesse i **70mila euro**

erogati dallo Stato per la messa in sicurezza del patrimonio comunale, che saranno utilizzati entro maggio per rimettere in sesto strade e effettuare alcuni interventi anti-incendio in strutture pubbliche.

di Francesco Castiglioni